



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 165 del 21/10/2009

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA 24 luglio 2009, n. 421

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Piano Urbanistico Esecutivo - Comune di San Ferdinando di Puglia - Proponente ditta Salerno Giuseppe e Francavilla Francesco Giuseppe.

L'anno 2009 addì 24 del mese di Luglio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente f.f. dell'Ufficio V.A.S., Ing. Gennaro Russo ha adottato il seguente provvedimento

Premesso che:

- con nota prot. n. 8608 del 12.05.09 (acquisita al prot. Uff. n. 6559 del 09.06.2009) il Comune di San Ferdinando di Puglia presentava istanza di attivazione di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs 4/2008, per il Piano Urbanistico Esecutivo presentato dalla ditta Salerno Giuseppe e Francavilla Francesco Giuseppe unitamente alla istanza allegava la documentazione di progetto oltre al rapporto preliminare previsto per legge.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che il piano proposto riveste le seguenti caratteristiche:

- Oggetto del presente provvedimento è un Piano Urbanistico Esecutivo in un'area a est dell'abitato di San Ferdinando di Puglia in contrada San Tommaso destinata dallo strumento urbanistico generale a zona residenziale d'espansione "C". La macro-zona omogenea "C" comprende le parti del territorio comunale destinate dal PUG ai nuovi insediamenti residenziali e agli altri usi previsti in ampliamento dell'attuale perimetro urbano.

- Il Comune di San Ferdinando di Puglia ha ritenuto di sottoporre la lottizzazione a procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ritenendo che per lo stesso ricorrano le condizioni per l'applicazione della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

- ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS, la società proponente ha trasmesso all'autorità competente e all'autorità procedente (il Comune di San Ferdinando di Puglia) la seguente documentazione, così come richiesto per legge:

- Relazione di sostenibilità ambientale

- All.1 Corografia Generale con individuazione delle Zone S.I.C.

- All.2 Corografia Generale con individuazione delle Z.P.S.

- All.3 Corografia Generale con individuazione Vincoli Ex Legge 1497/39

- All.4 Corografia Generale con individuazione delle Aree comprese decreto Galasso

- All.5 Corografia Generale con individuazione dei Vincoli Idrogeologici

- All.6 Corografia Generale con individuazione dei Boschi-Macchie-Biotopi-Parchi

- All.7 Corografia Generale con indicazione del Catasto Grotte

- All.8 Corografia Generale con individuazione delle Segnalazioni Architettoniche
- All.9 Corografia Generale con individuazione della Idrologia di superficie
- All.10 Corografia Generale con indicazione degli Usi Civici
- All.11 Corografia Generale con individuazione dei Vincoli Faunistici
- All.12 Corografia Generale con individuazione degli Ambiti Territoriali Estesi
- Documentazione fotografica del sito di intervento
- Planimetria di dettaglio del piano di lottizzazione

Di seguito si riportano in modo sintetico le risultanze dell'analisi della documentazione fornita:

- Dall'analisi della relazione emerge che il Piano prevede insediamenti residenziali a bassa densità edificatoria. Le proprietà immobiliari interessate dal progetto di lottizzazione occupano una superficie catastale complessiva pari a 16.090 m². Il progetto prevede la realizzazione di una volumetria residenziale pari a m³ 23.434 articolata su una superficie territoriale di m² 11.721 (zona C) che determina un indice di edificabilità territoriale pari a 2 m²/ m³;
- L'intervento non modifica l'intera area, ma integra una parte delle preesistenze con i nuovi volumi edilizi;
- Per quanto attiene più specificatamente gli aspetti di valutazione ambientale strategica, dall'analisi della documentazione emerge un sufficiente approfondimento di indagine;
- L'analisi degli impatti è affrontata attraverso una ricognizione cartografica dei vincoli presenti sul territorio. In particolare è stata analizzata l'interferenza del Piano con i siti di Rete Natura 2000 e con i vincoli tematici previsti dal PUTT/P;
- Nella relazione si rileva quanto segue "...le caratteristiche costruttive degli edifici ed i tipi di finitura per aree a verde saranno curati in modo da affievolire l'impatto con l'ambiente circostante e garantire continuità all'assetto delle tipologie edilizie già realizzate nelle lottizzazioni a confine";
- Dalla valutazione dello studio prodotto si può affermare che l'intervento proposto appare di modesta entità e va ad inserirsi in un contesto già urbanizzato ed infrastrutturato, oltre che esterno ad aree sottoposte a vincoli.

PERTANTO

Sulla base degli elementi contenuti nello Studio Preliminare Ambientale e per tutto quanto sopra esposto, si ritiene di escludere dalla procedura di VAS il piano in oggetto, con le prescrizioni di seguito elencate per rendere compatibile l'attuazione dello stesso piano con gli obiettivi di sostenibilità ambientale, mitigandone gli impatti sull'ambiente:

- l'azienda nella fase di scavo dovrà mettere in atto accorgimenti tecnici tali da diminuire l'entità delle polveri sospese quali irrorazione nei punti di scavo e perimetrazione con teloni per il contenimento delle sospensioni aeriformi;
- per evitare inquinamento potenziale della componente idrica è opportuno che le Imprese che realizzeranno gli immobili devono attenersi al principio del minimo stazionamento presso il cantiere dei rifiuti di demolizione. Tali rifiuti in genere sono di natura inerte, però se inquinati da sostanze oleose potrebbero in caso di pioggia rilasciare tali sostanze al suolo determinando l'inquinamento del sottosuolo e delle acque di falda.

Il presente parere è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del piano proposto e non esclude né esonera il soggetto proponente alla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti; è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto inclusa la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale laddove prevista ai sensi della L.R. 11/01 e s.m.i. e D. Lgs 152/06 così come modificato dal D. Lgs. 4/08.

- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Richiamato il paragrafo 4 della circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13.06.2008;

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò promesso il dirigente f.f. dell'ufficio V.A.S,

DETERMINA

- di ritenere il Piano Urbanistico Esecutivo, Comune di San Ferdinando di Puglia - Proponente ditta Salerno Giuseppe e Francavilla Francesco Giuseppe, escluso dalla procedura di V.A.S. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente f.f. dell'ufficio V.A.S, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Ing. G. Angelini

Il dirigente f.f.di Ufficio
Ing. G. Russo
